Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — Roma — Giovedì 3 Gennaio — Numero 2

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Leggi *dal n. 459 al 462 riflettenti approvazione di eccedenze d'impegni verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli degli stati di previsione di vari Ministeri* — **Decreto Ministeriale** *per la proroga delle prove scritte per il concorso a posti di primo segretario nell'Amministrazione centrale dell'Interno, e di consigliere di Prefettura* — **Ministeri della Guerra e di Grazia, Giustizia e dei Culti:** *Disposizioni fatte nei personali dipendenti* — **Ministero delle Poste e Telegrafi:** *Avvisi* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:** *Notificazione* - **Direzione Generale dell'Agricoltura:** *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 49, dal 26 novembre al 2 dicembre 1900* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — *Telegrammi dell'* Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

(In foglio di supplemento)

Elenchi dei canoni di abbonamento ai dazi di consumo governativi.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 459 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio finanziario 1898-99 su taluni capitoli di spese « obbligatorie e d'ordine » nella complessiva somma di lire ottomilioni duecentonovantamila cinquecentoventisette e centesimi novantotto (L. 8,290,527 98), ripartite tra i Ministeri ed i capitoli descritti nell'unita tabella.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

TABELLA *delle eccedenze d'impegni su capitoli di spese « obbligatorie e d'ordine » del bilancio 1898-99 risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.*

Ministero del Tesoro.

Capitolo	n. 22. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (Spesa obbligatoria) L.	237,046 30
»	n. 32. Corresponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al disopra di quello iniziale (articolo 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e articolo 31 di quello per la rete Sicula) (Spesa obbligatoria). . . . »	230,818 74
»	n. 116. Monumento onorario a Vittorio	

	Emanuele II, primo Re d'Italia (Legge 25 luglio 1880, n. 5562) L.	5,553 81
	Totale . . . L.	473,418 85

Ministero delle Finanze.

Capitolo n. 35.	Aggio di esazione ai contabili (Demanio) (Spesa d'ordine) L.	136,919 09
» n. 46.	Restituzione e rimborsi (Demanio) (Spesa d'ordine) . »	254,327 80
» n. 48.	Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico Demanio. Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Demanio) (Spesa obbligatoria e d'ordine) . »	83,687 60
» n. 83.	Restituzione e rimborsi (Imposte dirette) (Spesa d'ordine). »	865,748 70
» n. 112.	Restituzione di diritti, rimborsi e depositi (Dogane) (Spese d'ordine) . . . . . »	61,083 19
» n. 124.	Aggio di esazione (Lotto) (Spesa d'ordine) . . . . »	241,185 63
» n. 125.	Vincite al lotto (Spesa obbligatoria) . . . . . »	5,687,440 82
» n. 148.	Compra dei sali (Privative) (Spesa obbligatoria) . . »	84,490 31
» n. 187.	Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese di asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali (Spesa d'ordine) . . . . . »	40,048 »
	Totale . L.	7,454,931 14

Ministero di Grazia e Giustizia.

Capitolo n.	19. Spese di giustizia (Spesa obbligatoria) . . . . L.	164,234 91

Ministero degli Affari Esteri.

Capitolo n.	5. Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa d'ordine). . . L.	85,432 80

Ministero dell'Interno.

Capitolo n.	14. Spese di posta (Spesa d'ordine) L.	127 21
» n.	116. Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai Comuni più bisognosi per opere edilizie e di risanamento (Legge 14 luglio 1887, n. 4791) (Spesa obbligatoria) »	3,556 45
	Totale . . . . L.	3,683 66

Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Capitolo n. 34.	Premio per la vendita dei francobolli, di biglietti e di cartoline postali, concesso agli uffici di 2ª classe, alle collettorie di 1ª classe, ai rivenditori autorizzati (articolo 138 del Regolamento generale 2 luglio 1890, n. 6954) (Spesa d'ordine) . . L.	3,913 15
» n. 37.	Spese telegrafiche e telefoniche per conto di diversi (Spesa d'ordine) . . . . . . »	4,693 10
» n. 39.	Rimborsi per corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili (Spese d'ordine) . . . . L.	48,350 06
Capitolo n. 45.	Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli uffici postali ed altri istituti (RR. decreti 18 febbraio 1883, n. 1216, e 25 novembre detto anno, n. 1698 – Rimborso per i francobolli applicati alle cartoline-vaglia, create coll'articolo 20 della legge 12 giugno 1890, n. 6889) »	36,343 »
	Totale . . . L.	93,299 31

Ministero della Guerra.

Capitolo n. 36.	Spese di giustizia penale e militare (Spesa obbligatoria) L.	13,033 97

Ministero della Marina.

Capitolo n. 5.	Spese postali (Spesa d'ordine) L.	1,418 17
» n. 43.	Quota spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'accademia navale e della scuola allievi macchinisti, da versarsi all'erario (Spesa d'ordine) . . . . . . »	1,075 17
	Totale . . . L.	2,493 34

RIEPILOGO.

Ministero del Tesoro	L.	473,418 85
» delle Finanze	»	7,454,931 14
» di Grazia e Giustizia. . .	»	164,234 91
» degli Affari Esteri . . .	»	85,432 80
» dell'Interno	»	3,683 66
» delle Poste e dei Telegrafi.	»	93,299 31
» della Guerra.	»	13,033 97
» della Marina.	»	2,493 34
Totale	L.	8,290,527 98

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro delle Finanze interim *del Tesoro*
CHIMIRRI.

Il Numero **460** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1923,87, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 61 « Personale delle delegazioni del tesoro presso la tesoreria provinciale gestita dalla Banca d'Italia » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 7771,16, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 66 « Spese per trasporto fondi e di tesoreria » dello stato di pre-

visione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 972,04 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 70 « Personale di ruolo della R. Zecca » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 609,40 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 91 « Personale dell'officina per la fabbricazione delle carte-valori » dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1898-99.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: GIANTURCO.

Il Numero 461 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge :*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 13,153,06, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 1 « Personale di ruolo del Ministero » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 68,580,63, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 5 « Personale amministrativo e d'ordine delle intendenze di finanza, dell'amministrazione esterna del catasto e dei canali Cavour » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 13,023,74, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 14 « Personale tecnico di ruolo dell'amministrazione catastale » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,748,42, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 22 « Trasporti di registri, stampe, mobili ed altro per conto dell'amministrazione finanziaria » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 7,873,96, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 32 « Personale di ruolo (Demanio) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 729,87, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 38 « Assegni di aspettativa al personale degli ispettori, sotto ispettori e conservatori delle ipoteche, bollatori e contabili demaniali retribuiti ad aggio » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 25,895,52, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 49 « Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di miglioramento delle proprietà demaniali » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,274,27, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 55 « Spese d'ufficio e di materiale, indennità di missione ed assistenza ai lavori. Sussidî al personale di ruolo o mercedi a quello avventizio (*Canali Cavour*) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 68,317,61, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 69 « Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,298,29, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 74 « Acquisto, riparazione e trasporto di mobili e registri in servizio delle agenzie delle imposte dirette ed altre minute spese occorrenti per il servizio delle agenzie stesse » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 19,380,92, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 86 « Assegni e indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 13,030,83, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 90 « Ca-

sermaggio, spese di materiale, lume e fuoco ed altre spese per la guardia di finanza » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,291,75, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 108 « Costruzione di caselli doganali ed acquisto del materiale, riparazioni e manutenzione dei locali e del materiale delle dogane » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 541,09, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 121 « Spese per le estrazioni, indennità, illuminazione, retribuzioni per lavori straordinari e vestiario per gli inservienti » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l' esercizio finanziario 1898-99.

Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,933,59, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 127 « Personale di ruolo delle coltivazioni dei tabacchi » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 16.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,413,76, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 160 « Acquisto, trasporto e riparazione dei mobili ; spese per pesatura dei sali e piombatura dei sacchi, pel trasporto del sale fra i varî depositi; per verificazione dei tabacchi, per distruzione del sale sterro, per imposta sui fabbricati, per manutenzione e riparazione ai locali dei magazzini e per spesa per conduttura d'acqua » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1898-99.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero 462 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato ;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 12,815,63 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 3 « Ministero - Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 7272,42, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 6 « Indennità di tramutamento » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 58,686,92, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 7 « Indennità di supplenza e missione » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 3239,47, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 12 « Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1898-99.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 79,517,87, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 17 « Magistrature giudiziarie - Personale » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1898-99.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il proprio decreto 1° novembre 1900, col quale fu aperto un concorso per esame ad 82 posti di primo segretario nell'Amministrazione centrale dell'Interno e di consigliere di Prefettura:

Decreta:

Le prove scritte del precitato concorso sono prorogate ai giorni 11, 12 e 13 marzo 1901.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1900.

Il Ministro
SARACCO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 16 dicembre 1900:

Romei Giovanni, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato, trasferito nel corpo di stato maggiore.

Arma dei carabinieri Reali.

Con RR. decreti del 13 dicembre 1900:

Cantele Ugo, tenente 6 alpini, trasferito nell'arma.
Angelino Vittorio, sottotenente legione Milano, promosso tenente.
Oliva Giuseppe, maresciallo d'alloggio, id. sottotenente.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 6 dicembre 1900:

Veneziani Carlo, capitano 17 fanteria, revocato dall'impiego.

Con RR. decreti del 6 dicembre 1900:

Carozzi cav. Cesare, tenente colonnello in aspettativa, richiamato in servizio.
Serra cav. Teodorico, maggiore id. per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.
Cristiani Gaetano, capitano in aspettativa, richiamato in servizio.
Ardovino Aristide, tenente 15 fanteria — Barili Giuseppe, id. 28 id., collocati in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.
Fragano Ernesto, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.
Pattone Carlo, id. 2 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.
Costantino Emilio, id. in aspettativa, richiamato in servizio.
Antona Pietro, id, 24 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.
Gierini Americo, sottotenente 81, id., id. id. id.

Con R. decreto del 13 dicembre 1900:

Matteucci Gino, allievo 2° anno di corso della scuola militare, nominato sottotenente nell'arma di fanteria con anzianità 12 dicembre 1900.

Con R. decreto del 23 dicembre 1900:

Belvederi cav. Enrico, maggiore 1° fanteria, incaricato delle funzioni di capo sezione al Ministero della Guerra, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° gennaio 1901.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 16 dicembre 1900:

Ruspoli cav. Galeazzo, tenente colonnello in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dal 14 dicembre 1900, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 2 dicembre 1900:

Pilati Pietro, tenente direzione artiglieria Napoli, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 dicembre 1900.

Con RR. decreti del 16 dicembre 1900:

Chiola cav. Federico, maggiore direzione artiglieria Genova, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.
Dallolio Alfredo, id. 3° artiglieria, rettificato il cognome come appresso: Dall'Olio Alfredo.

Arma del genio.

Con R. decreto del 13 dicembre 1900:

Poggi cav. Vittorio, tenente colonnello già incaricato delle funzioni di capo sezione al Ministero della Guerra, nominato direttore genio Genova, dal 1° gennaio 1901.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 13 dicembre 1900:

Sponzilli cav. Ferdinando, maggiore distretto Treviso, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 dicembre 1900.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 2 dicembre 1900:

Sequi Oreste, capitano direzione artiglieria Venezia, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° gennaio 1901.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 13 dicembre 1900:

Sacchi Alberto, sottotenente contabile legione allievi carabinieri, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto fra gli ufficiali contabili di complemento.

Con RR. decreti del 16 dicembre 1900:

Zimolo Ernesto, capitano contabile 94 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.
Bruno Agatino, tenente contabile in aspettativa, richiamato in servizio 28 fanteria.

Con RR. decreti del 20 novembre 1900:

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti nel corpo contabile militare:

Minutelli Francesco — De Palma Adolfo — Tanzi Mario — Marchesini Vincenzo — Dalle Vegre Pietro — Della Valle Edoardo.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della Guerra.

Con RR. decreti del 13 dicembre 1900:

Marantonio comm. Gaetano, direttore capo di divisione di 1ª classe — Chiarini comm. Gustavo, id. id. 1ª id., collocati a riposo, a loro domanda, per anzianità di servizio dal 16 gennaio 1901, col grado onorario di direttori generali.
Bartoloni cav. Luigi, segretario di 1ª id., collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 id.
Chisteni cav. Pietro, archivista di 3ª id., id. id. id.

Ragionieri geometri del genio.

Con RR. decreti del 15 novembre 1900:

Vergani cav. Enrico, ragioniere geometra principale di 1ª classe, promosso ragioniere geometra capo di 2ª classe.
Majoli Pirro, ragioniere geometra di 1ª id., id. ragioniere geometra principale di 3ª id. (a scelta).
Sabbatini Nicola, id. 1ª id., id. id. id. 3ª id.
Sacconi Pietro, aiutante ragioniere geometra — Verardini-Prondiparte Valentino, promossi ragionieri geometri di 2ª id.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 9 dicembre 1900:

Parravicino nob. Gustavo, tenente generale, rettificato il cognome come appresso: Parravicini nob. Gustavo.

Con R. decreto del 13 dicembre 1900:

Del Po Francesco, capitano personale permanente dei distretti, rimosso dal grado.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 13 dicembre 1900:

Romeo Giuseppe, sottotenente medico, considerato come dimissionario dal grado, a senso del R. decreto 27 settembre 1893.

Con RR. decreti del 16 dicembre 1900:

Reina Nicolò, sottotenente fanteria — Bruttomesso Silvio, id. id., dispensati da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.
Magugliani Giovanni, id. 5ª brigata artiglieria fortezza, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti tenenti contabili cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali contabili di milizia territoriale:

Vallese Francesco — Grasso Salvatore — Abbo Pietro.
Fabbri Francesco, sottotenente contabile, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione d'età, ed è inscritto, a sua domanda, e con lo stesso grado, nel ruolo degli ufficiali contabili di riserva.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 13 dicembre 1900:

Caligaris Roberto, capitano fanteria, distretto Torino, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio, conservando il grado con la relativa uniforme.

I seguenti ufficiali cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Arma di fanteria.

Fiorelli cav. Ignazio, tenente colonnello — **Vaccari** cav. Tommaso, maggiore — **Barbieri** cav. Giovanni, capitano — **Campodonico** Michelangelo, id.

Personale permanente dei distretti.

Rovera cav. Giovanni, colonnello.

Con RR. decreti del 16 dicembre 1900:

Giuria cav. Leopoldo, colonnello contabile — **Brusasco** cav. Giuseppe, id. — **Miglio** cav. Filippo, maggiore contabile — **Barbera** cav. Giuseppe, id. — **Daffieno** cav. Ulisse, capitano contabile — **Loria** Almerico, id., cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Con R. decreto del 22 novembre 1900:

Sanfelice cav. Giulio, segretario di carriera amministrativa nel Ministero, è collocato in aspettativa, a sua domanda per motivi di famiglia, per sei mesi, dal 15 novembre 1900.

Direzione generale del Fondo per il Culto

Con RR. decreti del 18 novembre 1900:

Fineschi Oreste, vice segretario di carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di lire 2500, in soprannumero a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato con R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115, è collocato nel ruolo organico.

Giangrande Alfonso, ispettore provinciale, con l'annuo stipendio di lire 2000, è promosso allo stipendio di lire 2500, in soprannumero ai termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

Frossi Luigi, vice segretario di carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di lire 1500, è nominato reggente il posto di vice segretario nella classe superiore, coll'annuo stipendio di lire 1750.

Rossi Corradino, commesso gerente demaniale, applicato in servizio straordinario, è nominato ispettore provinciale del Fondo per il culto, coll'annuo stipendio di lire 1500, a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato con R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

Flori Giuseppe, **Vannucci** Carlo, **Coltelli** Pilade, **Scavuzzo** Carmelo, vice segretari di ragioneria, coll'annuo stipendio di lire 2500, oltre all'aumento sessennale di lire 250 per il secondo e terzo, sono nominati, per merito d'esame, segretari di ragioneria, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Romanelli Michele, **Sorani** Amedeo, **D'Ammassa** Alberto, **De Vecchi** Giuseppe, vice segretari di ragioneria, con l'annuo stipendio di lire 2500, in soprannumero a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115, sono collocati nel ruolo organico.

Magistratura

Con decreto Ministeriale del 10 ottobre 1900, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1900:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di annue lire 7000, dal 1° agosto 1900, i signori:

Roberti cav. Santo, presidente del tribunale civile e penale di Fermo.

Scarpa cav. Giacomo, consigliere della Corte d'appello di Venezia.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di annue lire 7000, dal 1° settembre 1900, i signori:

Bova cav. Casimiro, presidente del tribunale civile e penale di Castrovillari.

Dabbene cav. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Casale.

Marchetti cav. Curio, consigliere della Corte d'appello di Roma.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di annue lire 7000, dal 1° ottobre 1900, il signor:

Verrusio cav. Tommaso, presidente del tribunale civile e penale di Ancona.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con lo stipendio di annue lire 6000, dal 1° agosto 1900, i signori:

Russomando cav. Enrico, consigliere della sezione di Corte d'appello di Macerata.

Marinoni cav. Giovanni, consigliere della Corte d'appello di Venezia.

Venturi cav. Antonio, consigliere della sezione di Corte d'appello in Modena.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con lo stipendio di annue lire 6000, dal 1° settembre 1900, i signori:

Gonella cav. Eustachio, presidente del tribunale civile e penale di Genova

De Falco cav. Francesco Paolo, consigliere della Corte d'appello di Napoli.

Caio cav. Alessandro, consigliere della Corte d'appello di Brescia.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, con lo stipendio di annue lire 6000, dal 1° ottobre 1900:

Stiatti cav. Dante, consigliere della Corte d'appello di Firenze.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di annue lire 7000, dal 1° settembre 1900:

Bettoni cav. Lodovico, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Firenze.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, con lo stipendio di annue lire 6000, dal 1° settembre 1900:

Piciocchi cav. Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Viterbo.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di annue lire 3900, dal 1° agosto 1900:

Galli Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Roma.

Gessa Federico, id. di Cagliari.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di annue lire 3900, dal 1° settembre 1900:

Zaballi Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Forlì.

Casalasco Domenico, id. di Cuneo.

Jattici Francesco, id. di Castiglione delle Stiviere.

Olivotti Antonio, id. di Catania.

Vianello Luigi, id. di Piacenza.

Ciambecchini Eugenio, id. di Urbino.

Troni Pericle, id. di Caltanissetta, applicato a quello di Palermo.

Abete Pasquale, id. di Catania.

Natalucci Attilio, id. di Spoleto.

Gori Alberto, id. di Firenze.

Pallaroni Guido, id. di Busto Arsizio.

Con decreto Ministeriale del 7 novembre 1900, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1900:

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, con lo stipendio di annue lire 6000, dal 1° agosto 1900, il signor:

Sabatini Tito, presidente del tribunale civile e penale di Livorno.

Con decreti Ministeriali del 30 ottobre 1900, registrati alla Corte dei conti il 23 novembre 1900:

È concesso l'aumento di lire 700, per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di lire 7000, dal 1° agosto 1900, ai signori:

Abrignani cav. Baldassarre, consigliere della Corte d'appello di Palermo.

Barraco cav. Salvatore, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.

È concesso l'aumento di lire 700, per compiuto sessennio, sull'attuale stipendio di lire 7000, dal 1° luglio 1900, al signor:

Rocco cav. Michele, procuratore del Re presso il tribunale di Camerino.

È concesso l'aumento di lire 700, per compiuto sessennio, sull'attuale stipendio di lire 7000, dal 1° settembre 1900, al signor:

Brengola cav. Nicola, sostituto procuratore generale presso la sezione di Corte d'appello in Potenza.

È concesso l'aumento di lire 700, per compiuto sessennio, sull'attuale stipendio di lire 7000, dal 1° ottobre 1900, al signor:

Borrelli cav. Francesco Saverio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli.

È concesso l'aumento di lire 120 sull'attuale stipendio di lire 3400, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3200, dal 1° settembre 1900, al signor:

Campili Giulio, sostituto procuratore del Re in Firenze, applicato alla R. procura di Siena.

È concesso l'aumento di lire 120 sull'attuale stipendio di lire 3400, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3200, dal 1° ottobre 1900, al signor:

Passarò Salvatore, giudice del tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Con decreti Ministeriali del 21 novembre 1900:

Cellucci Carlo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato alla R. procura dello stesso tribunale.

Belfiore Carmelo, uditore giudiziario presso la procura generale della Corte d'appello di Palermo, è tramutato alla procura generale della Corte d'appello di Catania.

Con RR. decreti del 22 novembre 1900:

Bianchini cav. Carlo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Avezzano, è tramutato a Spoleto.

Mele Augusto, giudice del tribunale civile e penale di Frosinone, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per quattro mesi, dal 1° dicembre 1900, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Russo-Vigilante Salvatore, pretore del mandamento di Casteltermini, è tramutato al mandamento di Castelvetrano.

Franzi Antonio, pretore del mandamento di Monselice, è tramutato al 1° mandamento di Padova.

Solo Antonio, aggiunto giudiziario in aspettativa per motivi di famiglia, a tutto il 15 dicembre 1900, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 16 dicembre 1900, ed è destinato, con le funzioni di vice pretore, al mandamento di Santa Severina.

Poli Giacomo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Castiglione dei Pepoli, pel triennio 1898-1900.

Con decreti Ministeriali del 22 novembre 1900:

Ricciuti comm. Nicola, procuratore generale presso la Corte di appello in Roma, applicato alla procura generale in Milano, cessa dalla detta applicazione dal 22 novembre 1900.

Bermani Giovanni Battista, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Genova, è destinato a prestare servizio alla procura generale presso la Corte di appello di Genova con funzioni di sostituto procuratore generale, per due mesi, dal 22 novembre 1900.

Beha Ludovico, pretore del mandamento di Casoli, è privato dallo stipendio dal 12 novembre 1900, per essersi abusivamente assentato dalla residenza.

Con RR. decreti del 25 novembre 1900:

Rossi cav. Raimondo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Taranto, è tramutato a Trani.

Lombardi cav. Giuseppe Francesco Saverio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Trani, è tramutato a Taranto.

Cerelli-Vittori Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Avezzano, è tramutato a Reggio di Calabria, col suo consenso.

Pelosi Evandro, giudice del tribunale civile e penale di Lanciano, è tramutato ad Avezzano, a sua domanda.

Malerba-Guerreri Michele, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, è, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, per due mesi, dal 16 novembre 1900.

Gelmetti Zeffirino, giudice del tribunale civile e penale di Padova, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, colla stessa indennità di annue lire 400.

Pievatolo Angelo, giudice del tribunale civile e penale di Venezia, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato dell'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di lire 400.

Scaetta Silvio, giudice del tribunale civile e penale di Venezia, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di lire 400.

Caporale Sabino, aggiunto giudiziario in aspettativa, per motivi di famiglia, a tutto il 15 novembre 1900, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 16 novembre 1900, ed è destinato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Bari, coll'annuo stipendio di lire 2000.

Arbib Rodolfo, pretore del mandamento di Fonni, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato alla pretura urbana di Bologna, cessando dalla detta applicazione.

Botturini Orazio, pretore del mandamento di Sarnico, è tramutato al mandamento d'Iseo.

Capone Raffaele, pretore del mandamento di Lacedonia, è tramutato al mandamento di Cervaro.

Capobianco Alfredo, pretore del mandamento di Sant'Arcangelo, è tramutato al mandamento di Termoli.

Canepa Giuliano, pretore già titolare del mandamento di Robbio, tramutato, con R. decreto del 18 settembre 1900, al mandamento di Zavattarello, dove non ha preso possesso dell'ufficio, è collocato, a sua domanda, in aspettativa, per motivi di salute, per due mesi, dal 24 novembre 1900, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Zavattarello.

Gianni Saverio, pretore del mandamento di Sogliano al Rubicone, è sospeso dall'ufficio, dal 25 novembre 1900.

Lener Angelo, uditore giudiziario destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Milano con indennità mensile di lire 100, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di Palena, con incarico di reggere l'ufficio in assenza del titolare, conservando la detta indennità.

Innamorati Stefano, uditore giudiziario, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Teramo, è destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Milano, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Pacelli Enrico, vice pretore comunale in Ricigliano, è dispensato dal servizio.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Belluzzi Ugo, dall'ufficio di vice pretore del 1° mandamento di Bologna.

Cancellerie e Segreterie.

Con R. decreto del 22 novembre 1900:

Russotti Carmelo, cancelliere della pretura di Partinico, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per quattro mesi, a decorrere dal 1° dicembre 1900.

Con decreti Ministeriali del 23 novembre 1900:

Mocci Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Terranova Pausania, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi due, a decorrere dal 16 novembre 1900, con l'assegno corrispondente alla metà dell'attuale stipendio.

Blasi Francesco, vice cancelliere della pretura di Soriano nel Cimino, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Viterbo, è richiamato al suo posto nella detta pretura di Soriano nel Cimino.

Baldino Antonio, vice cancelliere della pretura di Cuglieri, è tramutato alla 2ª pretura di Sassari, a sua domanda.

Sanna Luca, vice cancelliere della 2ª pretura di Sassari, è tramutato alla pretura di Cuglieri, a sua domanda.

Boccadoro Stefano, vice cancelliere della pretura urbana di Milano, è tramutato alla pretura di Monza, a sua domanda.

Servino Ottavio, vice cancelliere della pretura di Monza, è tramutato alla pretura urbana di Milano, a sua domanda.

De Giovanni Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Palazzo San Gervasio, è tramutato alla pretura di Forenza.

Sanga Luigi, vice cancelliere della pretura di San Donà di Piave, è tramutato alla 2ª pretura di Bergamo.

Aurelj Guido, vice cancelliere della pretura di Sassa, è tramutato alla pretura di Osimo.

Carpineti Luigi, vice cancelliere della 1ª pretura di Milano, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Savona, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Chiumenti Angelo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Potenza, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di Corte d'appello di Potenza, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Caccavale Ettore, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (1° gruppo), è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Potenza, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Ridolfi Guido, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (5° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Sassa, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 24 novembre 1900:

Bonivento Antonio, vice cancelliere della pretura di Cavarzere, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 23 novembre 1900.

Pignatelli Leopoldo, vice cancelliere della pretura di Martina Franca, è tramutato alla pretura di Grottaglie.

Voscia Emanuele, vice cancelliere della 1ª pretura di Bari, è tramutato alla pretura di Martina Franca.

Bellizzi Giovanni, vice cancelliere della pretura di Taranto, in aspettativa per motivi di famiglia, fino al 30 novembre 1900, e, a sua domanda, richiamato in servizio, a decorrere dal 1° dicembre 1900, ed è tramutato alla 1ª pretura di Bari.

Sardella Beniamino, vice cancelliere della pretura di Grottaglie, è tramutato alla pretura di Taranto.

Manzoni Achille, vice cancelliere della pretura di Schio, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Cremona, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Li Calzi Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Bronte, è richiamato al precedente posto di vice cancelliere della pretura di Leonforte.

Platania Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Leonforte, è tramutato alla pretura di Bronte.

Buscemi Innocenzo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (3° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Mistretta, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Casellato Sante, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (8° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Schio, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Tozzi Carlo, vice cancelliere della pretura di Montagano, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per quattro mesi, a decorrere dal 1° dicembre 1900, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio, lasciandosi per lui vacante il posto nella pretura di Volturara Irpina.

Con RR. decreti del 25 novembre 1900:

Pappalardo Giovanni Battista, cancelliere del tribunale civile e penale di Taranto, è tramutato al tribunale civile e penale di Lecco.

Pirchio Eugenio, vice cancelliere della Corte d'appello di Trani, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Taranto, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Cambiaggio Francesco, cancelliere della pretura di Cavarzere, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Velletri, con l'annua indennità di lire 500, è tramutato alla pretura di Casola Valsenio, continuando nel detto incarico ed a percepire la stessa indennità.

Veronesi Umberto, vice cancelliere della pretura di Moggio Udinese, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Ariano Polesine, con l'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della pretura di Cavarzere, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Palumbo Virgilio, cancelliere della pretura di Forenza, è, a sua domanda, nominato segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Potenza, con l'attuale stipendio di lire 1600.

(Continua)

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi

Il giorno 28 corrente, in Basicò, provincia di Messina, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, addì 31 dicembre 1900.

Il giorno 29 dicembre 1900, in Camposano, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 2 gennaio 1901.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con decreto del 31 dicembre 1900, il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio ha esteso alla Provincia di Treviso il decreto Ministeriale del 26 settembre 1889, che sancisce il divieto di vendere nei pubblici mercati le viti, le talee, i magliuoli e le barbatelle di viti.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL' AGRICOLTURA

Bollettino sanitario settimanale del bestiame N. 49 dal 26 novembre al 2 dicem. 1900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 novembre al 2 dicembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	*Cuneo.*	Cuneo.	Busca	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Centallo	»	1	—	1	—	1	—
	Alessandria.	Asti.	Agliano	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tigliole	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			4	—	4	—	4	—
	Pavia.	Mortara.	Garlasco	bovina	1	—	1	—	1	—
	Milano.	Milano.	Pieve Emanuele . .	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia.	Brescia.	Flero	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			3	—	3	—	3	—
	Pesaro.	Pesaro.	Fratterosa	bovina	2	—	2	—	2	—
	Ancona.	Ancona.	Arcevia	suina	1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Spoleto.	Montefalco	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Trevi	»	1	—	1	—	1	—
	»	Terni.	Terni	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Montecastrilli . . .	suina	—	10	—	7	—	3
	»	»	Narni	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			7	10	7	7	7	3
	Lucca.	Lucca.	Lucca	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pescia	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			2	—	2	—	2	—
	Roma.	Viterbo.	Farnese	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
	Foggia.	Foggia.	Alberona	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica . .			1	—	1	—	1	—
	Napoli.	Napoli.	Napoli	bovina	1	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			1	—	2	—	2	—
	Sassari.	Ozieri.	Alà dei Sardi . . .	bovina	1	—	2	1	—	1
		Sardegna			1	—	2	1	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 novembre al 2 dicembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico.	*Forlì.*	Rimini.	Poggio Berni	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Verucchio	»	1	—	1	—	1	—
			Emilia		2	—	2	—	2	—
	Perugia.	Foligno.	Spello	bovina	1	—	1	—	1	—
			Marche ed Umbria		1	—	1	—	1	—
	Potenza.	Potenza.	Genzano	equina	1	—	1	—	1	—
			Regione Meridionale Mediterranea .		1	—	1	—	1	—
Afta epizootica.	*Milano.*	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	bovina	2	—	6	—	6	—
	»	Milano.	Vigentino	»	—	8	—	8	—	—
	Brescia.	Breno.	Lozio	»	—	6	—	4	—	2
	»	Brescia.	Bovegno	»	—	5	—	4	—	1
	»	Chiari.	Chiari	»	—	13	—	13	...	...
	»	»	Rudiano	»	—	13	—	13	—	—
			Lombardia		2	45	6	42	6	3
	Reggio Emilia.	Reggio.	Cavriago	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Reggio	»	—	4	—	4	—	—
	Modena.	Modena.	S. Cesario	»	—	6	—	5	...	1
	Bologna.	Bologna.	Crespellano	»	1	4	2	—	—	6
	»	»	Monteveglio	»	—	3	—	—	—	3
	»	Imola.	Imola	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Medicina	»	—	10	—	6	—	4
			Emilia		2	33	3	21	.	15
	Macerata.	Macerata.	Pollenza	ovina	—	1	—	4	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	2	—	1
	Perugia.	Perugia.	Pietralunga	»	—	3	.	3	—	—
	»	Rieti.	Monteleone	»	1	—	7	5	2	—
			Marche ed Umbria		1	10	7	14	2	1
	Caserta.	Caserta.	Arienzo	caprina	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Felice a Cancello.	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. M.a a Vico . . .	»	1	—	3	3	—	—
			Regione Meridionale Mediterranea .		1	3	3	4	—	2
Tubercolosi.	*Pesaro.*	Urbino.	Cantiano	ovina	—	—	2	—	2	—
	Perugia.	Spoleto.	Trevi	»	—	1	—	—	1	—
			Marche ed Umbria		—	1	2	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 novembre al 2 dicembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e Farcino.	*Cuneo.*	Saluzzo.	Saluzzo	equina	1	—	1	—	1	—
	Alessandria.	Asti.	Asti	»	2	—	2	—	2	—
		Piemonte			**3**	—	**3**	—	**3**	—
	Milano.	Milano.	Milano	equina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Firenze.	Firenze.	Firenze	equina	—	1	—	1	—	—
	Arezzo.	Arezzo.	Bibbiena	»	3	1	3	—	1	3
		Toscana			**3**	**2**	**3**	**1**	**1**	**3**
	Bari.	Altamura.	Gravina	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Bari.	Palo del Colle . .	»	—	2	—	—	—	2
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	**3**	—	—	—	**3**
	Caserta.	Caserta.	Caserta	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Maddaloni	»	—	2	—	—	—	2
	»	Piedimonte d'Alife.	Piedimonte d'Alife .	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli.	Castellammare.	Ottaiano	»	1	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea .			**2**	**3**	**2**	—	—	**5**
Vaiuolo ovino.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia.	*Cuneo.*	Cuneo.	Busca	canina	—	—	1	—	1	—
		Piemonte			—	—	**1**	—	**1**	—
	Potenza.	Potenza.	Genzano	canina	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea.			—	—	**1**	—	**1**	—
Rogna.	*Chieti.*	Chieti.	Manoppello. . . .	ovina	—	70	—	—	—	70
	Aquila.	Aquila.	Bussi	»	—	517	—	—	—	517
	»	»	Capestrano	»	—	309	—	—	—	309
	»	»	Caporciano	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Castelvecchio Subequo	»	—	607	—	—	—	607
	»	»	Collepietro	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Gagliano Aterno. .	»	—	594	—	—	—	594
	»	»	Molina Aterno . .	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Navelli	»	—	120	—	—	—	120

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 novembre al 2 dicembre 1890	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna.**	*Aquila.*	Aquila.	**Secinaro**	ovina	—	550	—	—	—	550
	»	Avezzano.	Balsorano	»	—	190	—	—	—	190
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	4	—	60	—	—	60
	»	Solmona.	Popoli	»	8	—	106	—	—	106
	»	»	Vittorito.	»	—	792	—	—	—	792
		Regione Meridionale Adriatica . . .			12	4224	166	—	—	4390
	Caserta.	Sora.	Picinisco.	ovina	—	1900	—	1900	—	—
	»	»	Vallerotonda	»	—	59	—	—	—	59
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	1959	—	1900	—	59
	Cagliari.	Cagliari.	Burcei	ovina	—	20	15	—	5	30
		Sardegna			—	20	15	—	5	30
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Cuneo.*	Cuneo.	Fossano	—	1	—	1	—	1	—
	Novara.	Novara.	Galliato	—	1	—	2	—	2	—
	»	Varallo.	Borgosesia	—	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			3	—	4	—	4	—
	Bergamo.	Treviglio.	Calcio	—	—	14	—	10	4	—
	Brescia.	Brescia.	Brescia	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Marono	—	1	—	2	—	2	—
	Cremona.	Cremona.	S. Bassano	—	2	—	23	—	13	10
		Lombardia			4	14	26	10	20	10
	Verona.	Sanguinetto.	Cerea	—	—	1	—	—	1	—
	»	S. Pietro Incariano.	S. Pietro Incariano .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Verona.	S. Pietro di Morubio.	—	1	—	1	—	1	—
	Udine.	Cividale.	Premariacco . . .	—	—	8	—	—	—	8
	»	Spilimbergo.	Castelnuovo	—	1	—	2	—	2	—
	Venezia.	Chioggia.	Cavarzere	—	1	3	1	—	1	3
		Veneto			4	12	5	—	6	11
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Fontanellato . .	—	—	1	—	1	—	—
	Reggio Emilia.	Reggio.	Reggio	—	3	1	3	—	3	1
	Modena.	Mirandola.	Camposanto	—	—	3	—	—	2	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 novembre al 2 dicembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini.	*Modena.*	Mirandola.	Concordia	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Finale	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Medolla	—	1	—	2	—	2	—
	»	Modena.	Bomporto	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Carpi	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fiorano	—	1	—	5	5	—	—
	»	»	Modena	—	1	2	2	—	3	1
	Bologna.	Bologna.	Molinella	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Agata Bolognese.	—	1	—	1	—	1	—
	»	Imola.	Casalfiumanese. . .	—	1	10	2	—	1	11
	Forlì.	Cesena.	Cesena.	—	—	7	—	—	—	7
	»	Forlì.	Forlì	—	1	1	1	1	—	1
		Emilia.			**14**	**28**	**21**	**10**	**17**	**22**
	Pesaro.	Urbino.	Talamello	—	1	—	1	—	—	1
	Macerata.	Camerino.	Caldarola	—	1	—	2	1	—	1.
	Perugia.	Perugia.	Costacciaro.	—	1	—	7	2	2	3
	»	»	Montone	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pietralunga	—	1	—	5	—	1	4
	»	»	Umbertide	—	1	—	1	—	—	1
	»	Terni.	Acquasparta	—	2	—	8	8	—	—
	»	»	Narni	—	1	—	25	—	5	20
	»	»	Terni	—	—	6	—	4	2	—
		Marche ed Umbria			**9**	**6**	**51**	**15**	**10**	**32**
	Lucca.	Lucca.	Viareggio	—	—	2	—	—	2	—
	Arezzo.	Arezzo.	Arezzo	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Cortona	—	1	4	1	—	2	3
	»	»	Montevarchi	—	—	1	—	1	—	—
		Toscana			**1**	**11**	**1**	**1**	**5**	**6**
	Caserta	Gaeta.	Francolise	—	7	15	5	2	8	10
	Salerno.	Campagna.	Contursi	—	1	—	1	—	1	—
	Potenza.	Melfi.	Castelgrande	—	3	—	3	—	1	2
		Regione Meridionale Mediterranea.			**11**	**15**	**9**	**2**	**10**	**12**
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 novembre al 2 dicembre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Macerata.	Camerino.	Visso	caprina	—	20	—	20	—	—
		Marche ed Umbria			—	**20**	—	**20**	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Aquila.*	Solmona.	Pescocostanzo . . .	ovina	—	2000	—	—	—	2000
	»	»	Id. . . .	caprina	—	300	—	—	—	300
		Regione Meridionale Adriatica . .			—	**2300**	—	—	—	**2300**
	Benevento.	Benevento.	Vitulano	caprina	—	70	—	20	—	50
		Regione Meridionale Mediterranea.			—	**70**	—	**20**	—	**50**

RIEPILOGO

Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleure-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	20	10	22	8	20	4
Carbonchio sintomatico	4	—	4	—	4	—
Afta epizootica	6	91	19	81	8	21
Tubercolosi	—	1	2	—	3	—
Morva e farcino	9	8	9	1	5	11
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	2	—	2	—
Rogna	12	62033	181	1900	5	4479
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	46	86	117	38	72	93
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	2390	—	40	—	2350

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

AUSTRIA — *Dal 21 al 30 novembre 1900*

	N. delle località infette	N. dei cortili o poderi infetti
Afta epizootica . . .	122	737
Carbonchio ematico	5	6
Moccio e farcino . .	11	14
Vaiuolo	10	140
Scabbia.	11	18
Mal rossino dei suini	96	1085
Peste suina	82	629
Rabbia	11	11

UNGHERIA — *Dal 21 al 28 novembre 1900*

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
Carbonchio	36	98
Rabbia.	69	69
Moccio	50	56
Afta epizootica . . .	1	1
Pleuro-polmonite. .	1	1
Vaiuolo	11	40
Scabbia	50	54
Mal rossino dei suini	59	237
Peste suina.	626	—

MONTENEGRO — *Dal 28 ottobre al 10 novembre 1900*

Si sono verificati 48 casi di afta negli ovini.

SERBIA — *Dal 29 novembre al 1° dicembre 1900*

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei morti od abbattuti
Vaiuolo ovino. . . .	4	61	2
Peste suina.	5	47	16

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,077,247 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25 annue, al nome di Bocchino *Giuseppina* di *Luigi*, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Calosso (Alessandria) — libera — fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bocchino *Giuseppina-Alegra* di *Federico* ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 gennaio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,114,921 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 155, al nome di Caffaro Luca-Antonio, Giuseppe, Stefano, Felice, Catterina, *Carolina*, Angela e Laura fu Stefano, minorenni gli ultimi sei, sotto la patria potestà della madre Marcanetto Maddalena, tutti eredi indivisi, domiciliati in Cavour (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Caffaro Luca-Antonio, Giuseppe, Stefano, Felice, Catterina, *Maria-Carolina*, Angela e Laura fu Stefano, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 dicembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 122,387 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di *Bozzano* Antonio fu Carlo, domiciliato ad Ivrea (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Bozano* o *Bozzano* Giuseppe Antonio fu Giovanni Battista ecc. ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 dicembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,217,292 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 255, al nome di Contardi Concetta fu Vincenzo, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Contardi Concetta fu Vincenzo, ved. di Lombardi Gaetano, domiciliata a Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini all'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 dicembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 gennaio, in lire 105,46

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

2 gennaio 1901

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,03 1/8	97,03 1/8
	4 1/2 % *netto*	107,89 1/2	106,77
	4 % *netto*	98,76 1/2	96,76 1/2
	3 % *lordo*	61,49 1/2	60,29 1/2

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Esami d'ammissione nell'Istituto forestale di Vallombrosa.

Questo Ministero ha determinato di accogliere, nell'anno scolastico che incomincia nel mese di marzo 1901, n. 6 alunni nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, per un corso di studî di quattro anni, ultimato il quale gli alunni medesimi avranno diritto alla nomina di sotto-ispettori forestali aggiunti, con l'annuo stipendio di lire 1200.

I giovani forniti della licenza d'Istituto tecnico, sezioni di agrimensura e di agronomia, che hanno compiuto gli studî presso il detto Istituto forestale di Vallombrosa, possono essere ammessi nell'Università al 1° anno della Facoltà di scienze matematiche e naturali pel conseguimento della laurea o del diploma d'ingegnere civile, purchè presentino, oltre il diploma di perito forestale, una dichiarazione del direttore dell'Istituto forestale di Vallombrosa, dalla quale risulti la loro speciale attitudine agli studî superiori.

Quelli però che aspirano al conseguimento della laurea di scienze naturali, dovranno soddisfare alle condizioni stabilite dall'articolo 3 del R. decreto 20 ottobre 1875, n. 2760, e dal decreto Ministeriale 14 ottobre 1879, n. 5288 (1).

Dei sei posti messi a concorso, due sono riservati ai giovani che hanno la licenza liceale o quella di un Istituto tecnico (sezione di agrimensura, di agronomia o di fisico-matematica); e qualora il numero dei concorrenti superi quello dei posti messi a concorso, la scelta si farà tenendo conto del numero dei punti ottenuti nel conseguimento della licenza da ciascun concorrente; e quattro si concedono per esame, giusta l'annesso programma.

I concorrenti per titoli, che non conseguissero il posto, potranno essere ammessi anche al concorso per esami, purchè facciano analoga dichiarazione nella dimanda d'ammissione.

I brigadieri e le guardie forestali governative, celibi, che hanno compiuto tre anni di servizio e che si sono resi meritevoli di speciali considerazioni, sono ammessi agli esami di concorso per un posto.

Il concorso si terrà a Roma, nel locale del Museo agrario, il 1° marzo 1901, alle ore 9 per gli aspiranti per titoli e nel successivo giorno 4, alla medesima ora, per gli aspiranti per esami.

Le domande di ammissione al concorso, tanto per coloro che hanno la licenza, come sopra, quanto per quelli che non ne sono provveduti, si riceveranno presso questo Ministero sino al 15 febbraio 1901.

Ogni domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1° atto di nascita, comprovante che l'aspirante abbia compiuto i 17 anni e non oltrepassato i 22;

2° fede di specchietto penale;

3° certificato medico, comprovante che l'aspirante non è affetto da alcun vizio organico ed è di valida costituzione fisica;

4° atto di fideiussione pel pagamento di annue lire 600 per quattro anni.

La pensione annua per gli alunni è fissata a lire 600, pagabile in due rate anticipate, l'una a marzo e l'altra a luglio.

Oltre al pagamento della pensione, ogni alunno deve versare lire 200 in due rate, l'una all'atto dell'ingresso e l'altra al 1° luglio dell'anno medesimo, per la divisa che viene fornita dall'Istituto.

Inoltre deve depositare nelle mani dell'economo lire 50 per oggetti di cancelleria ed altre spese eventuali.

Non sono ammessi uditori per l'anno scolastico 1901.

I candidati, che saranno ammessi, dovranno inoltre essere forniti degli oggetti descritti nella nota che fa seguito alla presente circolare, alla quale prego V. S. di dare la maggiore pubblicità in codesta Provincia.

Prego ancora V. S. di far noto che nel corrente anno questo Ministero dispone di due mezzi posti gratuiti nel detto Istituto, da concedersi anche ai concorrenti per titoli, purchè abbiano i requisiti stabiliti col decreto Ministeriale 26 maggio 1886 (1)

Il Ministro
CARCANO.

(1) *R. decreto 26 ottobre 1875.* — Gli studenti che sono stati ammessi alle Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, possono conseguirvi la licenza dopo due anni e passare alle scuole di applicazione degli ingegneri.

Però, se dopo i due anni intendono continuare il corso delle Facoltà ed aspirare alla laurea in matematica, in fisica e in chimica ed in scienze naturali, devono nel corso del quadriennio sostenere un esame sulle due letterature classiche o sulla letteratura italiana.

Decreto Ministeriale 14 ottobre 1879. — L'esame sarà scritto e orale. La prova scritta di letteratura italiana consisterà in una composizione sopra argomento scelto dalla Commissione. La prova orale verserà sulla sintassi e sulla storia della letteratura.

La prova scritta di letteratura latina consisterà in una traduzione di un brano di autore latino, a scelta della Commissione, e quella orale in una traduzione estemporanea d'una pagina di autore latino che tratti materie affini a quelle cui l'alunno intende di applicarsi, o si è applicato nell'Università, completando la prova con le necessarie nozioni grammaticali.

La prova scritta di letteratura greca consisterà nella traduzione d'un brano scelto dalla Commissione e quella orale nella traduzione estemporanea d'una pagina d'autore greco che tratti materie affini a quelle studiate o da studiarsi dal candidato, accompagnandola con nozioni di fonologia e regole della formazione delle parole greche composte.

È lasciato al prudente criterio degli esaminatori l'aggiungere quel tanto che potrà parere utile, per conferire serietà all'esame e procacciarsi gli elementi d'un sicuro giudizio.

(1) *Decreto Ministeriale 26 maggio 1886.*

Art. 1.

Le piazze e mezze piazze gratuite nell'Istituto forestale di Val-

lombrosa, delle quali potrà disporsi, saranno concesse in base ai seguenti criterî:

a) ai figli di ufficiali e agenti forestali in attività di servizio o collocati a riposo, meritevoli di speciali considerazioni;

b) ai candidati che abbiano riportato i maggiori punti nell'esame di ammissione e che appartengano a famiglie bisognose;

c) agli alunni dell'Istituto che per punti conseguiti negli esami di passaggio da una classe ad un'altra e per condotta serbata siano meritevoli di speciali considerazioni. Anche però in questo caso deve concorrere la condizione del bisogno.

Art. 2.

Il Ministero stabilisce ogni anno, e ne dà avviso col manifesto col quale si aprono gli esami di ammissione, il numero delle piazze e delle mezze piazze di cui può disporre, e, per quanto si riferisce agli individui di cui alla lettere *b*) dell'articolo precedente, fissa le provincie che sono ammesse al concorso.

Ove però non vi fossero concorrenti per la detta categoria *b*) appartenenti alle provincie scelte, od i concorrenti non si trovassero nelle condizioni di cui nel presente decreto, la scelta cadrà su candidati di altre provincie.

Le concessioni di cui alla lettera *c*) del precedente articolo saranno fatte udito l'avviso del Consiglio didattico dell'Istituto.

Art. 3.

Gli alunni perderanno la intera o la mezza piazza governativa loro concessa gratuitamente, qualora siano obbligati a ripetere l'anno scolastico.

Nota degli oggetti del corredo per gli alunni dell'Istituto forestale di Vallombrosa.

N. 12 camicie di tela bianca.
» 4 camicie di lana.
» 8 paia mutande di tela e 4 di lana.
» 24 paia calze, delle quali 8 di lana.
» 24 fazzoletti.
» 4 paia lenzuoli di tela.
» 8 federe da guanciali.
» 2 coperte bianche da letto.
» 1 posato da tavola, cioè cucchiaio, forchetta, coltello e cucchiaino da caffè.
» 12 asciugamani.
» 6 tovaglioli.
» 1 maglia da ginnastica.
» 12 colletti chiusi, alla militare.
» 6 paia di polsini.
» 3 paia di guanti di pelle bianca scamosciata.
» 2 paia di stivalini con elastici, alla militare.
» 1 paio di stivali all'alpina.
» 1 pettine, 1 spazzola da capelli, 1 spazzola da panni ed 1 spazzola da scarpe.

Programma di ammissione al R. Istituto forestale di Vallombrosa.

1. — *Lingua italiana.*

Lettura ed interpretazione di qualche classico prosatore, con osservazioni grammaticali e di sintassi — Precetti ed esempi sulle qualità generali del discorso, sui traslati e sulle figure.

2. — *Lingua francese.*

a) Regole di pronuncia — Nome, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione e congiunzione — Principali regole di sintassi — Verbi ausiliari — Coniugazione dei verbi della forma attiva e passiva — Negazione e interrogazione.

b) Lettura e versione dal francese in italiano.

3. — *Elementi di geografia.*

a) Nozioni generali di geografia astronomica: astri, stelle — Doppio movimento della terra — Stagioni — Luna e sue fasi — Punti cardinali del globo — Rosa dei venti — Assi, poli ed equatore — Longitudine e latitudine.

b) Continente antico — Mari, laghi, fiumi, stretti, golfi isole, penisole, capi, monti e vulcani principali d'Europa, e specialmente d'Italia — Capitali e città più importanti dei diversi Stati d'Europa, e specialmente d'Italia.

4. — *Elementi di storia naturale.*

a) Divisione della storia naturale — Corpi inorganici e corpi organizzati.

b) Botanica — Organi elementari: cellule e tessuti — Sistema vegetativo: radice, fusto, foglie e tallo — Sistema riproduttivo: organi relativi nei diversi gruppi di piante.

c) Zoologia — Organi elementari: cellule e tessuti — Funzioni della vita vegetativa e della vita di relazione — Classificazione — Caratteri dei tipi e cenni sulle principali classi.

d) Mineralogia — Minerali e loro caratteri — Proprietà fisiche — Classificazione dei minerali — Principali caratteri dei gruppi dei minerali terrosi, metallici e combustibili: cenni sui rappresentanti più importanti di ciascun gruppo.

5. — *Aritmetica ed algebra.*

a) Sistema decimale — Le quattro operazioni sui numeri interi, decimali e sulle frazioni ordinarie — Massimo comun divisore e minimo multiplo di due o più numeri — Estrazione della radice quadrata e cubica — Divisibilità dei numeri — Teoria delle proporzioni e sue applicazioni ai problemi sulla regola del tre, sugli interessi semplici, sulla regola di società, sulla regola congiunta, di miscuglio e di alligazione.

b) Addizione, sottrazione e moltiplicazione algebrica — Divisione di un polinomio per un altro polinomio — Scomposizione in fattori — Significato dell'esponente zero e dell'esponente negativo — Calcolo dei radicali e significato dell'esponente frazionario.

Le quattro operazioni sulle frazioni algebriche — Risoluzione delle equazioni di 1° grado a una od a più incognite — Risoluzione dell'equazione di 2° grado: proprietà delle sue radici.

6. — *Elementi di geometria piana e solida.*

a) Nozioni fondamentali — Angoli — Rette parallele — Cerchio — Triangoli — Quadrilateri — Poligoni.

b) Similitudine dei triangoli — Figure equivalenti.

c) Misura delle aree.

d) Superficie laterale e cubatura dei prismi, delle piramidi, del cilindro, del cono, della sfera e delle loro parti.

7. — *Elementi di fisica.*

a) Proprietà generali della materia: diversi stati dei corpi e loro caratteri.

b) Peso — Gravità — Pendolo — Forza — Equilibrio.

c) Dei corpi immersi nei liquidi — Principio d'Archimede — Peso specifico.

d) Atmosfera — Barometro e suoi usi — Suono.

e) Luce — Corpi luminosi — Leggi della riflessione e rifrazione della luce — Visione, organo della vista.

f) Calore — Variazione di volume per il calore — Termometro — Cambiamento di stato.

g) Elettricità e magnetismo — Macchine elettriche — Pile elettriche.

8. — *Elementi di chimica.*

a) Corpi semplici e composti — Nomenclatura — Analisi e sintesi.

b) Ossigeno — Azoto — Aria atmosferica.

c) Idrogeno — Acqua — Carbonio — Acido carbonico — Ammoniaca.

d) Metalli — Gruppo del potassio, del calcio, dello zinco e del ferro: loro principali composti.

e) Composti organici — Proprietà principali — Zucchero — Alcool — Acido acetico.

Le prove in iscritto verseranno sulla lingua italiana e sulle matematiche elementari.

Gli esami orali su tutte le materie del programma.

Niun candidato sarà ammesso agli esami orali se non avrà ottenuta l'approvazione nelle prove scritte.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un concorso per titoli al posto di direttore del R. Museo industriale di Torino, con lo stipendio annuo di lire 8000.

Chi desidera prender parte al concorso, deve far pervenire la sua domanda, in carta da bollo da lire una, al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio), entro il 15 febbraio 1901.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1° atto di nascita, certificato di cittadinanza italiana e fedina penale e di buona condotta; questi due certificati di data non anteriore al 1° novembre 1900;

2° laurea d'ingegnere o titolo che dimostri che il concorrente ha diretto un Istituto superiore d'istruzione;

3° cenno storico della vita scientifica del concorrente, della sua pratica industriale, corredato dei documenti relativi;

4° elenco dei titoli che sono uniti alla domanda.

Le pubblicazioni dovranno essere inviate in cinque esemplari ciascuna.

Sarà preferito il candidato che raccolga in sè le attitudini speciali per il posto messo a concorso.

La nomina al posto potrà essere fatta in via di esperimento per un biennio. In tal caso la titolarità sarà data soltanto ove il candidato prescelto abbia fatta prova soddisfacente sotto ogni riguardo durante i due anni.

Roma, addì 16 dicembre 1900.

Il Ministro
CARCANO.

2.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 28 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di pediatria nella R. Università di Padova.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 maggio 1901.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 26 dicembre 1900.

Il Ministro
GALLO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi hanno da Pechino, in data 31 dicembre, che la Nota rimessa il 30 dai plenipotenziari chinesi agli inviati esteri, con la quale si sono accettate le condizioni preliminari delle Potenze, suona testualmente così:

« Cing e Li-Hung-Chang accettano, a nome della China, le condizioni a questa imposte, e domandano un convegno ».

***

Commentando questa notizia, il *Temps*, di Parigi, osserva che, se è autentica, un gran passo è stato fatto, e che l'anno ed il secolo terminano meglio di quello che era lecito sperare.

« Però - aggiunge il *Temps* - non convien credere che tutto sia finito. La Nota collettiva degli inviati dice espressamente che i negoziati si apriranno quando la China si sarà conformata alle condizioni ad essa poste. Adunque, accettando la Nota, l'Imperatore Kuang-Su, non fa che entrare nella via al termine della quale vi sarà l'apertura dei negoziati sul fondo delle questioni. Ciò non è ancora la fissazione dei preliminari; è soltanto una prefazione ai preliminari, senza la quale sarebbe stato impossibile di affrontare i negoziati ulteriori.

« Ma ridotto anche a queste proporzioni, il passo fatto dall'Imperatore deve essere accolto con gioia. Esso dimostra che non vi sono ostacoli insormontabili.

« Le condizioni delle Potenze non sono considerate alla Corte chinese come talmente leonine, che tutto valga meglio di una sommissione degradante e micidiale. Il terreno per un'intesa è trovato; la base dei negoziati è posta e, in fatti, ne era tempo ».

***

Il Presidente Krüger ha ricevuto il 1° gennaio una Deputazione del Comitato centrale boerofilo americano, la quale felicitò il Presidente del Transwaal per le nuove vittorie dei Boeri e lo invitò a recarsi in America.

Il sig. Krüger rispose essere suo vivo desiderio di visitare gli Stati dell'Unione e promise anche di fare un viaggio in America, ma aggiunse, che ora non può precisare l'epoca in cui intraprenderà il viaggio.

***

Si ha dalla Città del Capo che la situazione degli Inglesi nella Colonia è considerata grave. I ministri hanno tenuto un Consiglio straordinario; nel quale hanno discusso se sia il caso d'estendere lo stato d'assedio. Il Parlamento della Colonia è stato prorogato al 4 aprile.

Il *Times*, commentando gli ultimi avvenimenti della guerra, si domanda come mai i Boeri circondati abbiano potuto sfuggire agli Inglesi per invadere la Colonia.

Ed è costretto a rispondere che ciò si dovette, oltre alla grande perizia strategica dei condottieri, alla mirabile cura con cui essi provvedono a tutto ciò che riguarda le forniture di guerra e le cavalcature.

***

I giornali bavaresi pubblicano le ragioni per cui fu conferito al gran cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, l'Or-

dine dell'Aquila nera, la più alta onorificenza della Prussia.

Quando era cancelliere il Principe di Hohenlohe, i rapporti tra la Baviera, il Wurtemberg e la Prussia erano molto tesi. Il disaccordo fu bensì smentito più volte, anche ufficialmente, ma esso esisteva e s'inasprì per il fatto che prima di decidere e d'intraprendere la dispendiosa spedizione in China, non era stato convocato il Parlamento tedesco.

L'Imperatore incaricò il conte de Bülow di tentare di eliminare questi malintesi nella visita di presentazione alle due Corti di Monaco e di Stoccarda. Il conte de Bülow essendovi riuscito pienamente, l'Imperatore Guglielmo volle dimostrargli la sua alta soddisfazione conferendogli l'Ordine dell'Aquila nera.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Servizio di Corte. — Il servizio delle RR. Case per il corrente mese di gennaio, è stato così distribuito:

Della Casa civile presso S. M. il Re: il duca di Fragnito e il marchese di Santasilia;

Presso S. M. la Regina Elena: il conte e la contessa della Trinità.

Della Casa militare: aiutante di campo generale Canera di Salasco.

Per la conferenza di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. — Il comm. prof. Della Vedova, presidente della Società geografica, ha diramato ai soci una circolare, in cui sono contenute le norme per la distribuzione dei biglietti, dei quali, come è facile immaginare, grandissima è la ricerca. I biglietti, essendo invitate le supreme autorità e le rappresentanze italiane e straniere, dovranno necessariamente limitarsi alle persone dei soci e nessun'altra richiesta potrà essere soddisfatta.

S. E. il Conte Nigra, ambasciatore di S. M. il Re presso S. M. l'Imperatore d'Austria, giunse ieri a San Remo e prese alloggio all'*Hôtel Royal*.

Inaugurazione dell'anno giuridico. — Oggi al tocco, nella grande aula del Palazzo Altieri, sede della Corte di Cassazione, è stato solennemente inaugurato l'anno giuridico.

La Corte, presieduta da S. E. il Primo Presidente, comm. Pagano Guarnaschelli, era al completo, ed i consiglieri indossavano le toghe di gran gala.

Assistevano le LL. EE. il Ministro Guardasigilli, on. Gianturco, ed il Sottosegretario di Stato alla Grazia e Giustizia, on. Balenzano, tutte le principali Autorità e gran numero di magistrati, avvocati ed invitati, fra cui parecchie signore.

Dopo un elaborato discorso di S. E. il Primo Presidente, ha preso la parola S. E. il Procuratore Generale, senatore Pascale, che ha reso conto dei lavori della Corte nello scorso anno, facendovi importanti osservazioni giuridiche.

Il discorso venne vivamente applaudito.

Scoperte interessanti. — Proseguendosi ieri gli scavi al Foro Romano, vicino ai rostri di Policamus furono trovati alcuni frammenti architettonici di peperino, scolpiti a ornati e intonacati di sottile *opus albarium*.

Si ritiene che appartengano a qualche tempio della fine della repubblica.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 6 gennaio prossimo, alle ore 14, nella residenza dell'Accademia.

Congresso delle scienze storiche. — Questo importante Congresso si terrà in Roma nell'anno prossimo; inizierà i suoi lavori con una seduta a Venezia e li chiuderà con un'altra a Napoli.

Il Comitato promotore, presieduto dal prof. E. Pais, costituito dai più chiari scienziati della penisola, ha di già raccolte le adesioni di oltre quaranta Accademie e Società storiche e di oltre ottocento studiosi italiani e stranieri.

Il Congresso è posto sotto il patronato di S. M. il Re.

Scontro di tramvai. — Ieri, causa la nebbia fittissima, due tram elettrici della linea Milano-Monza ebbero uno scontro fuori porta Venezia. Le vetture rimasero sconquassate e tutti i passeggieri restarono feriti; ma nessuno gravemente.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., proveniente da New-York, è giunto stamane a Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica:

« La notizia data dal giornale *Avanti* (N. 1458), che siano stati sequestrati telegrammi relativi all'agitazione creata dalla pretesa riduzione delle indennità per il lavoro telegrafico straordinario e notturno, è falsa. Nessun telegramma venne sequestrato.

« La notizia data dal *Corriere Italiano* di Firenze (N. 2-3), che in Roma molti impiegati postali e telegrafici abbiano rinunziato a fare il lavoro straordinario e che la corrispondenza dell'altra sera (1°) sia rimasta giacente per mancanza d'impiegati che provvedessero alla spedizione, è falsa. Non vi fu rinunzia da parte di alcun impiegato, non vi fu giacenza di alcuna parte della corrispondenza. Il servizio procedette regolarmente la sera del 1° gennaio, come le altre sere ».

LONDRA, 2. — La *London Gazette* pubblica un decreto col quale il Duca di York è promosso al grado di contrammiraglio.

LONDRA, 2. — Il *Morning Post* ha da Pechino, in data 31 dicembre: Un distaccamento italiano partirà mercoledì per una spedizione verso l'Est.

BERLINO, 2. — Il *Wolff Bureau* pubblica un dispaccio del maresciallo conte di Waldersee, in data di Pechino, 31 dicembre, il quale dice: La colonna Grueber partì il 29 decembre per Yang-tung. La colonna Madai, avendo appreso che presso Chiyuen si trovano ancora truppe chinesi, si recò da Tung-Chau verso il Nord. Due altre compagnie di fanteria di marina sono state inviate per raggiungerle.

CAPE-TOWN, 2. — Si conferma che i Boeri sono giunti a Roodehoogte al Sud di Middelburg, ove sono stati spediti importanti rinforzi.

ANVERSA, 2. — La situazione si mantiene calma. Il lavoro continua con operai avventizi venuti dalle Fiandre e protetti dalla polizia.

BRUXELLES, 2. — Contrariamente alle voci diffuse, lo stato di salute della Regina non è punto aggravato.

La Regina si tiene soltanto in grande riguardo, causa la bronchite da cui altra volta fu affetta; ma riceve regolarmente il personale della sua Casa.

MADRID, 2. — Secondo i giornali la crisi ministeriale è ag-

giornata, perchè la questione relativa all'aumento delle forze navali sarà risolta conformemente ai desiderî del Ministro della Marina, Ramos Izquierdo.

BRUXELLES, 2. — È stato costituito definitivamente il Comitato della *Internazionale socialista.*

Ne fanno parte per la Francia, Jaurés e Vaillant; per la Germania, Auer e Singer; per la Danimarca, Kruidsen e Sensen; per gli Stati-Uniti, Debbs e Sanial; per l'Italia, Ferri e Turati; per la Svizzera, Fauquet e Firholz; e per l'Olanda Troelstra e Vankel.

I partiti socialisti dell'Austria-Ungheria, della Russia e dell'Inghilterra non hanno ancora fatto pervenire la loro adesione.

CRADOCK, 2. — Il telegrafo è stato tagliato in parecchi punti presso Carnarvon.

Rinforzi considerevoli sono giunti dal Nord a Somers e dall'Ovest a Beaufort-Ovest ed a Middelburg.

LISBONA, 2. — Venne aperta solennemente la sessione delle Cortes.

Il Re D. Carlo lesse il discorso della Corona. S. M. accennò con vivissimo rammarico alla morte di Re Umberto I, la quale, colpendo di profondo dolore le Famiglie Reali d'Italia e di Portogallo, commosse grandemente la Nazione portoghese.

S. M. ricordò l'alleanza anglo-portoghese pubblicamente e solennemente affermata colla visita della squadra inglese a Lisbona. Disse che il Portogallo nella guerra dell'Africa del Sud seppe mantenere la sovranità sui suoi possedimenti, osservando i doveri dell'ospitalità. Circa le finanze, deplorò che il bilancio non sia pareggiato, ed enumerò provvedimenti tendenti a migliorare la situazione economica.

LONDRA, 3. — Il maresciallo lord Roberts è giunto ad Osborne e fu ricevuto dalla Regina, che gli ha conferito il titolo di conte e l'Ordine della Giarrettiera.

Il maresciallo lord Roberts, rispondendo ad un Indirizzo di benvenuto rivoltogli dal Municipio, disse deplorare che il suo ritorno non sia segno di pace immediata, ma avere completa fiducia nel generale lord Kitchener. Egli fece grandi elogi del valore delle truppe inglesi e coloniali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 2 gennaio 1901

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.
Barometro a mezzodì 752,7
Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 40.
Vento a mezzodì . . . . N moderato.
Cielo . . . . nuvoloso.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 10°,4. / Minimo 4°,2.
Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 2 gennaio 1901

In Europa: pressione massima di 774 ancora sul Baltico, minima di 752 sulla Grecia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito di 2 a 3 mm. all'estremo sud e Sicilia, fino a 8mm. sulla media Italia; temperatura diminuita; pioggie sul versante Adriatico e in Sicilia; alcune nevicate sull'Appennino.

Stamane: cielo vario lungo la catena Alpina e versante tirrenico centrale e meridionale, nuvoloso altrove; venti settentrionali forti e fortissimi sul versante Adriatico meridionale, moderati altrove; Tirreno mosso, Adriatico agitato.

Barometro massimo intorno a 761 sul Veneto, minimo a 755 sulle coste Joniche.

Probabilità: venti settentrionali freschi o forti sull'Adriatico, moderati altrove; cielo alquanto nuvoloso sul basso Adriatico e in Sicilia, quasi sereno altrove; Tirreno mosso, Adriatico agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 2 gennaio 1901

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/2 coperto	legg. mosso	15 6	2 1
Genova	1/4 coperto	calmo	12 6	6 5
Massa e Carrara	1/2 coperto	legg. mosso	12 9	3 9
Cuneo	—	—	—	—
Torino	nebbioso	—	7 2	1 0
Alessandria	coperto	—	6 3	— 2 0
Novara	nebbioso	—	11 0	0 0
Domodossola	sereno	—	11 9	— 3 2
Pavia	nebbioso	—	9 2	— 1 2
Milano	nebbioso	—	10 8	— 1 9
Sondrio	sereno	—	7 2	0 4
Bergamo	1/4 coperto	—	9 0	2 0
Brescia	3/4 coperto	—	10 6	2 4
Cremona	1/4 coperto	—	9 4	1 9
Mantova	1/2 coperto	—	9 0	2 0
Verona	3/4 coperto	—	10 8	1 8
Belluno	3/4 coperto	—	5 3	— 0 7
Udine	sereno	—	4 5	— 2 9
Treviso	coperto	—	8 8	— 1 2
Venezia	coperto	legg. mosso	8 1	0 5
Padova	coperto	—	8 7	0 9
Rovigo	3/4 coperto	—	9 0	— 0 5
Piacenza	nebbioso	—	8 4	— 1 3
Parma	coperto	—	9 0	1 4
Reggio nell'Emilia	coperto	—	8 2	1 2
Modena	coperto	—	8 4	1 5
Ferrara	3/4 coperto	—	8 8	2 1
Bologna	3/4 coperto	—	7 7	3 0
Ravenna	coperto	—	9 7	1 0
Forlì	1/2 coperto	—	7 4	9 0
Pesaro	coperto	mosso	12 5	5 2
Ancona	coperto	agitato	12 0	6 0
Urbino	1/2 coperto	—	7 1	0 1
Macerata	coperto	—	7 4	2 7
Ascoli Piceno	coperto	—	10 0	2 0
Perugia	1/2 coperto	—	8 4	0 5
Camerino	coperto	—	7 0	— 1 0
Lucca	3/4 coperto	—	10 6	4 8
Pisa	3/4 coperto	—	11 8	3 0
Livorno	coperto	legg. mosso	11 5	5 4
Firenze	1/2 coperto	—	10 7	2 3
Arezzo	1/4 coperto	—	9 4	2 8
Siena	1/4 coperto	—	10 0	2 5
Grosseto	—	—	—	—
Roma	3/4 coperto	—	12 2	4 2
Teramo	—	—	—	—
Chieti	coperto	—	10 6	1 8
Aquila	sereno	—	7 9	— 0 1
Agnone	coperto	—	8 5	— 0 1
Foggia	1/4 coperto	—	11 9	4 6
Bari	coperto	agitato	13 8	6 9
Lecce	coperto	—	14 4	5 0
Caserta	1/4 coperto	—	12 0	6 2
Napoli	sereno	calmo	13 2	5 8
Benevento	1/2 coperto	—	12 7	5 6
Avellino	1/2 coperto	—	11 0	1 8
Caggiano	3/4 coperto	—	7 6	0 7
Potenza	coperto	—	7 6	— 0 4
Cosenza	sereno	—	11 0	3 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	8 0	— 2 0
Reggio Calabria	piovoso	legg. mosso	12 8	10 0
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	15 7	10 7
Palermo	piovoso	agitato	15 3	6 0
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	12 0	8 0
Caltanissetta	coperto	—	10 0	3 6
Messina	coperto	legg. mosso	14 3	10 7
Catania	1/4 coperto	calmo	13 6	6 0
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	15 1	8 0
Cagliari	coperto	calmo	15 0	6 0
Sassari	1/2 coperto	—	10 7	6 8